

Malgrate, addio Rocca incantata «Valmadrera non collabora»

Manifestazioni

La Pro loco punta l'indice
contro il paese vicino
«Pensano ad altre iniziative
Ne prendiamo atto»

Il "Mercato del Forte" ha riportato Malgrate al centro della scena, ieri, offrendo «una selezione di banchi di qualità elevata, in armonia - così il sindaco, **Flavio Polano** - con la vocazione della nostra passeggiata, notoriamente ritenuta tra le più belle dell'intero Lario».

All'evento ha collaborato la Pro loco di Malgrate, con una toccante iniziativa in memoria di **Arnaldo Donadoni**, già benefattore della scuola materna e di molte altre realtà malgratesi e lecchesi, al quale è intitolato il centro polifunzionale di via Manzoni.

Altre manifestazioni rischiano invece di saltare: nell'assemblea della Pro loco di lunedì sera - in cui è avvenuta la trasformazione in Associazione di promozione sociale - non hanno trovato conferma né "La notte rossa delle Ferrari" né, soprattutto, la "Rocca incantata", che sparisce quindi forse per sempre, dopo la cancellazione per mancanza dei permessi avvenuta lo scorso an-

no all'ultimo minuto. «La Rocca è su territorio di Valmadrera - ricorda il presidente della pro loco **Marco Vassena** - Abbiamo già dimostrato che cosa si può fare di bello sul lungolago; ovviamente, però, siamo impossibilitati a proseguire se Valmadrera non dà segnali di interesse, né di collaborazione. Nei giorni scorsi, con una festa a Parè, abbiamo visto nascere dal Comune altre iniziative, con un nuovo marchio. Ne prendiamo atto e ci concentriamo sul nostro territorio».

Ieri la Pro loco ha gestito il banco per la vendita a scopo benefico dei libri - circa 6.000 volumi - ereditati da Donadoni: il ricavato sarà destinato ai bisognosi di Malgrate, attraverso parrocchia e Caritas; il banco sarà presente alle iniziative della Pro loco per tutta la stagione, «incentrata anche sul Gaggio e non solo sul lungolago».

Qui, ieri, il Mercato del Forte ha lasciato più spazio delle Fiere precedenti per passeggiare e sostare ai tavolini dei locali: infatti, gli ambulanti erano solo una cinquantina, «esattamente la metà del passato quando, però - ha rimarcato il sindaco - si mischiavano merci di ogni tipo».

P.Zuc.



Maria Grazia Belmonte, Marco Vassena e Flavio Polano



Ieri sul lungolago il "Mercato del Forte"